

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di raccolta, trasporto e conferimento presso centri di recupero dei fanghi derivanti dagli impianti di depurazione delle acque reflue (CER 19-08-05-) gestiti da Acque di Caltanissetta S.p.A. CIG 6869390FF1

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto, presso impianti di recupero, dei fanghi di supero di depurazione delle acque reflue urbane (CER 19-08-05) disidratati meccanicamente (nastropressa e/o centrifuga) o essiccati in letti drenanti, prodotti dagli impianti di depurazione gestiti da Acque di Caltanissetta S.p.A. indicati nel successivo art. 5. Proprio per venire incontro alla volontà del legislatore, in più punti ribadita nel Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016), di minimizzare l'impatto con l'ambiente del servizio da appaltare, la Stazione Appaltante ha optato che il conferimento dei fanghi prodotti dai propri depuratori avvenga presso centri di recupero.

ART. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta, comprensivo degli oneri della sicurezza, è pari ad **€ 939.908,60** (euro novecentotrentanovemilanovecentootto/60) oltre I.V.A. che riferito alle quantità indicate dell'art. 5 del presente capitolato corrisponde un prezzo/tonnellata pari a 83,00 €/t . In ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 si è provveduto a stimare quali siano i costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e, in base alle caratteristiche dei lavori e dei servizi oggetto del presente capitolato, si ritiene indicarli pari all'importo di € 12.760,00 (euro dodicimilasettacentosessanta/00).

ART. 3
DURATA DELL'APPALTO

Il contratto decorre dalla data del primo ordine di lavoro ed è valido per un anno e comunque scade all'esaurimento dell'importo contrattuale. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare quanto disposto all'art. 106, comma 12, del d. lgs. 18.04.2016, n. 50. Inoltre Acque di Caltanissetta S.p.A., ai sensi del comma 11 dell'art. 106 d.lgs. 50/2016, si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

ART.4
MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Appaltatore dovrà garantire la raccolta, il trasporto, dei fanghi oggetto dell'appalto, presso impianti di recupero i quali dovranno essere individuati dal concorrente già nella fase di presentazione dell'offerta. Trattandosi di un servizio continuo, non sono ammesse interruzioni. L'appaltatore, per non incorrere nell'applicazione delle penali previste all'art. 11, dovrà sempre garantire il servizio, trovando in ogni caso una destinazione autorizzata. Per l'esecuzione del servizio dovrà essere garantito il seguente numero minimo di mezzi e cassoni:

Tabella 1 Elenco mezzi

Impianti	Motrici	Mezzi meccanici per la pulizia dei Letti	Casse	
			n.	Capacità [mc]
Caltanissetta-San Cataldo	1		2	≥ 30
Mazzerino, Riesi, Gela-Macchitella	1		5	≥ 15
Altri impianti con Letti d'Essiccamento	1	1	2	≥ 15
Altri impianti con disidratazione meccanica (di emergenza)			2	≥ 15

Totale mezzi minimi: 9 cassoni tipo scarrabili capacità ≥ 15 mc , 2 semirimorchi ≥ 30 mc, 1 mezzo meccanico per la pulizia letti.

Tutti i mezzi e le attrezzature che saranno indicate in fase di gara dovranno essere in piena efficienza e in regola con la normativa vigente (conformità, libretti aggiornati, revisioni effettuate etc.).

In particolar modo, le casse in servizio presso l'impianto di Caltanissetta-San Cataldo devono essere tipo "semirimorchio" mentre tutti gli altri impianti necessitano di casse scarrabili di altezza non superiore a 2 metri.

I cassoni dovranno essere posizionati stabilmente negli spazi di caricamento fanghi situati presso gli impianti dove viene utilizzata la disidratazione meccanica, mentre dove insistono i letti di essiccamento i cassoni verranno posizionati all'occorrenza dietro formale richiesta da parte della stazione appaltante.

I cassoni dovranno essere a perfetta tenuta, così da non provocare sversamenti nell'ambiente circostante; in caso contrario l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere alla loro immediata sostituzione; inoltre almeno la metà dei cassoni (5 cassoni) e dei semirimorchi minimi presentati in fase di gara dovranno essere dotati di efficaci sistemi di copertura per evitare la diffusione di odori molesti e infiltrazioni di acque meteoriche sia in fase di deposito sia in fase di trasporto. I sistemi di copertura saranno oggetto di verifica da parte della stazione appaltante.

I cassoni dovranno essere adeguatamente puliti e non dovranno contenere, prima della raccolta dei fanghi presso gli impianti di depurazione, alcun altro residuo o rifiuto. In caso contrario i cassoni non idonei non verranno accettati e dovranno essere prontamente sostituiti. Dal momento in cui la mancata accettazione di un cassone ne comporta la relativa sostituzione e quindi un ritardo nelle operazioni di conferimento, in tali casi saranno applicate le penalità orarie previste all'art.10, lettera f del presente CSA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, ed a suo insindacabile giudizio, un maggior numero di cassoni rispetto alle normali necessità, in funzione delle riscontrate esigenze gestionali degli impianti, senza alcun compenso aggiuntivo.

Di tutti i mezzi dichiarati in fase di gara dovrà essere presentata adeguata documentazione fotografica. Non si terrà conto, né ai fini della determinazione del punteggio tecnico

dell'offerta ne ai fini della dimostrazione del requisito tecnico professionale richiesto, dei mezzi di cui non verrà presentata adeguata documentazione fotografica.

L'Appaltatore dovrà provvedere, nel rispetto dei tempi concordati con la direzione della gestione operativa degli impianti, e comunque entro 4 ore dalla richiesta telefonica del personale di gestione dell'impianto stesso, alla loro immediata sostituzione al fine di non interrompere il ciclo lavorativo della macchina addetta alla disidratazione.

La società appaltante provvederà, a propria cura e spese, al caricamento dei cassoni messi a disposizione per i fanghi di disidratazione meccanica, essi verranno riempiti con un sistema automatico di nastri trasportatori. La frequenza di svuotamento, per gli impianti dotati di disidratazione meccanica, verrà comunicata dalla direzione del servizio o suo delegato.

Il riempimento dei cassoni con fanghi provenienti da letti di essiccamento è totalmente a carico dell'impresa aggiudicataria, la quale dovrà provvedere con mezzi propri entro tre giorni dalla richiesta inoltrata all'impresa esecutrice dalla direzione del servizio.

Il riempimento dei cassoni con i fanghi dei letti di essiccamento dovrà essere eseguito con idoneo mezzo meccanico fornito dall'impresa esecutrice del servizio,. E' espressamente vietato l'ingresso dei mezzi meccanici all'interno dei letti d'essiccamento al fine di effettuarne lo svuotamento.

L'Appaltatore provvederà quindi al trasporto presso il sito di recupero indicato in fase di offerta, per il conferimento dei materiali di risulta in esso accumulati.

- Il concorrente, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 163/2006, deve dimostrare che il centro di recupero deve possedere, pena l'esclusione, le autorizzazioni e le iscrizioni previste, rilasciate ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti, necessarie a svolgere, anche quantitativamente, il servizio. La società appaltante si riserva la facoltà, sia prima che dopo l'aggiudicazione, di compiere dei sopralluoghi atti a verificare l'esistenza degli impianti di recupero indicati in sede di gara, nonché la rispondenza riguardo le norme vigenti e la correttezza nell'esecuzione delle operazioni indicate in autorizzazione;

Gli impianti di recupero presso i quali verranno conferiti i fanghi prodotti da Acque di Caltanissetta S.p.A. devono essere autorizzati alle operazioni R3 (Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi - comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) di cui agli Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/06 s.m.i.

Il trasporto all'impianto di recupero dovrà normalmente avvenire entro la giornata in cui i cassoni sono stati riempiti, nel rispetto degli orari di accesso agli impianti stessi; qualora non fosse possibile l'immediato trasporto, quest'ultimo dovrà essere effettuato entro le prime tre ore di turno del personale di gestione del depuratore, nel primo giorno lavorativo seguente. È comunque onere dell'Appaltatore informarsi e rispettare gli orari, le procedure e le modalità per l'accesso agli impianti di destinazione finali.

Prima dell'inizio dell'appalto e a seguito di ogni variazione, la ditta aggiudicataria deve fornire al direttore esecutivo del contratto una copia dei provvedimenti di autorizzazione relativi a tutti i mezzi di trasporto, i siti di conferimento utilizzati ed una tabella che riassume le targhe dei mezzi utilizzati con le relative portate max in relazione ai percorsi /destini.

L'utilizzo di mezzi di trasporto o di siti di conferimento diversi da quelli indicati in offerta devono essere comunicati, previo invio di una copia del provvedimento di autorizzazione al direttore esecutivo del contratto con preavviso di almeno 7 (sette) giorni, unitamente alla dichiarazione di accettazione dei fanghi rilasciata dall'impianto di recupero. I veicoli che trasportano i rifiuti, dovranno sempre avere assicurata la regolare copertura del carico trasporto e ottemperare a tutte le prescrizioni del D.M. 406 del 25/11/1998.

Qualora fosse necessario procedere alla raccolta e al trasporto dei fanghi nei giorni prefestivi e festivi, intesi come sabato, domenica e feste nazionali e religiose, il Direttore Esecutivo del contratto provvederà a preavvisare la ditta di almeno 24 ore.

In attesa della piena operatività del SISTRI, il trasporto dei rifiuti dovrà essere accompagnato dal prescritto formulario di identificazione dei rifiuti (FIR), ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e del Decreto Ministeriale 01 aprile 1998, n.145.

Il formulario dovrà essere compilato secondo quanto disposto dal sopra citato Decreto Ministeriale n. 145/98 e s.m.i. Sarà cura dell'Appaltatore, o dell'incaricato di cui egli si avvale per il trasporto, trasmettere ad Acque di Caltanissetta SpA una copia del formulario controfirmata e datata in arrivo dal destinatario, come disposto dal citato art.193 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ; nel caso di operatività di Sistri, la comunicazione di accettazione dei rifiuti da parte del gestore dell'impianto di recupero, avverrà a mezzo di invio alla casella di posta elettronica del produttore, da parte del sistema." Appaltatore risponderà direttamente di qualsiasi responsabilità derivante dalla errata o inesatta compilazione dei formulari di accompagnamento o delle procedure derivanti da innovazioni

normative.

Con la partecipazione alla gara la ditta appaltatrice dichiara di avere piena conoscenza delle caratteristiche del servizio e dei luoghi di lavoro, delle distanze e percorsi per raggiungerli e della consistenza degli impianti.

Con la partecipazione alla gara l'appaltatore garantisce che il prezzo offerto è congruo e comprensivo del rischio proprio del mercato, italiano ed internazionale, del recupero dei fanghi oggetto di gara dovuto alla presenza di canali rigidi e di programmi di produzione che possono incidere sull'esercizio del presente appalto.

La partecipazione dell'Impresa alla gara per l'aggiudicazione dei lavori presuppone l'implicita conoscenza da parte dell'Impresa di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo del servizio, per cui l'Impresa non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio e per i conseguenti oneri sostenuti o se l'Impresa ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati e informazioni.

Il concorrente che volesse recarsi presso gli impianti di depurazione, al fine di prendere visione dei luoghi, delle condizioni e delle modalità secondo cui dovrà svolgersi il servizio, potrà contattare, durante l'orario di ufficio (dal lunedì al giovedì ore 8:30-14:00/15:00-18:00); il venerdì ore 8:30-13:00) l'ing. Giovanni Casamassima al numero 366-6890496.

ART. 5

QUANTITÀ STIMATE DELL'APPALTO

Il servizio di cui trattasi è quantificabile in 11.324,2 tonnellate, per il periodo contrattuale di cui al precedente art. 3 e per gli impianti indicati nella sottostante tabella. Il quantitativo sopra indicato va inteso come presunto e globale da suddividere per tutti gli impianti, i quali ognuno avrà una propria produzione che potrebbe essere soggetto a variazioni in eccesso o in difetto a seguito di necessità operative degli impianti stessi oppure a seguito delle caratteristiche chimiche o chimico/fisiche del fango o altri motivi ancora. La stazione

appaltante si riserva la facoltà di decidere a quale impianto dare priorità di produzione di fango e quindi di conferimento senza che la ditta aggiudicataria possa vantare compensazioni economiche. Nella tabella sottostante si riportano l'elenco degli impianti di depurazione presso i quali sarà espletato il servizio del servizio:

<u>IMPIANTO</u>	<u>TONNELLATE</u>	<u>NOTE</u>
Caltanissetta	4.723,53	Da Nastropressa
Riesi	1.703,33	Da Nastropressa
Mazzarino	1.596,88	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Gela	1.288,24	Da Nastropressa
Mussomeli	1.288,24	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Acquaviva	60	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Bompensiere	30	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Caltanissetta	130	Letti d'essiccamento
Campofranco	55	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Milena P1	15	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Milena P2	15	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Milena P3	15	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Milena P4	7	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Resuttano	45	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Santa Caterina	105	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Serradifalco	75	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Sutera P1	25	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Sutera P2	3,5	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Sutera P3	3,5	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Vallelunga	70	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Villalba	70	Da Centrifuga o Letti d'essiccamento
Totale	11.324.2	

Si dà atto che la Stazione Appaltante potrà affidare un quantitativo anche inferiore di fanghi da smaltire, ovvero che non sussiste alcun diritto dell'Appaltatore a ricevere il conferimento di fanghi nella misura massima dei quantitativi presunti e che, comunque, in caso di superamento o non raggiungimento dei quantitativi previsti, l'Appaltatore resta obbligato alle prestazioni oggetto del servizio ed alle condizioni stabilite, fermo restando, in capo alla Stazione Appaltante, il diritto di pretendere l'estensione della prestazione massima nei limiti del cd. "quinto d'obbligo".

Inoltre la Stazione Appaltante si riserva, qualora dovesse emergere l'esigenza durante l'esecuzione del contratto, di inserire nel suddetto elenco ulteriori impianti di depurazione, gestiti da Acque di Caltanissetta S.p.A., presso i quali l'appaltatore sarà tenuto a svolgere il servizio in oggetto, agli stessi prezzi e condizioni del presente CSA.

ART. 6

QUANTIFICAZIONE DEI MATERIALI TRASPORTATI

La quantificazione dei materiali trasportati, dovrà avvenire tramite pesata da effettuarsi "a destino", sarà cura dell'appaltatore consegnare alla società appaltante la quarta copia del formulario che dovrà accompagnare i rifiuti di cui trattasi secondo le disposizioni vigenti, con allegati gli scontrini delle relative pesate, i quali dovranno essere regolarmente stampati e leggibili. Il documento attestante la pesatura del fango a destino dovrà riportare sempre la doppia targa (trattore + semirimorchio) garantendo quindi la piena corrispondenza a quanto riportato nel corrispettivo FIR. La mancata trasmissione alla società appaltante della quarta copia del FIR controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, oltre alla segnalazione del caso alla Provincia, potrà essere motivo di risoluzione del contratto con l'Appaltatore.

E' facoltà della S.A. avanzare richiesta di effettuare delle pesate a campione, presso pese di propria fiducia. Le pesate, che saranno nel corso del servizio in oggetto in numero non superiore a 7 (sette), saranno a carico dell'affidataria.

ART.7

REQUISITI IMPRESE PARTECIPANTI

I requisiti sotto indicati dovranno essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta di gara:

- iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e al Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 nella categoria 4,

classe minima D. Tale iscrizione, a pena di esclusione, deve essere posseduta ed efficace alla data di presentazione dell'offerta;

- Dichiarazione in sede di presentazione d'offerta di avere preso visione del presente Capitolato Speciale d'Appalto di cui accetta i termini, e che ha formulato la propria offerta tenendo conto di tutte le prescrizioni e le prestazioni dedotte nel suddetto capitolato, che verranno trasfuse nel contratto, in caso di aggiudicazione;
- Iscrizione nel registro delle ditte/impresе C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi;
- Possesso dei mezzi e delle attrezzature necessarie ed idonee all'espletamento del servizio, indicati nella tabella precedente, detti mezzi dovranno risultare nel certificato di iscrizione dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- iscrizione e autorizzazione per il trasporto conto terzi, in caso di raggruppamento di imprese il requisito dovrà essere posseduto da tutte le aziende costituenti il raggruppamento;
- Il concorrente deve dimostrare di avere effettuato, nel triennio antecedente la data di pubblicazione della procedura in oggetto, servizi analoghi a quello in gara per un importo complessivamente non inferiore a € 500.000,00.

Il concorrente deve dimostrare di avere effettuato nel triennio antecedente la data di pubblicazione della procedura in oggetto, servizi di punta per un importo complessivamente non inferiore a € 300.000,00.

Per servizio di punta si intende l'attività di trasporto, con mezzi analoghi a quelli di cui al presente capitolato, in impianto (discarica/recupero) del medesimo rifiuto CER 19.08.05 che si presenti allo stato fisico "solido non pulverulento" e/o "fangoso palabile".

Per servizio analogo è da intendersi quell'attività di trasporto, con mezzi analoghi a quelli di cui al presente capitolato, e conferimento in impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti non pericolosi identificati con i codici CER ricadenti nel mastro "19 08 - rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue" contraddistinti altresì da stato fisico "solido non pulverulento" e/o "fangoso palabile".

Motivazione: sia i servizi analoghi che il servizio di punta, sono richiesti dal momento che l'appalto in esame riveste particolare importanza per le sue pesanti ripercussioni ambientali e quindi la Stazione Appaltante ha l'esigenza di indagare sull'effettiva esperienza dell'appaltatore nel settore specifico in oggetto.

- Altri requisiti indicati nel bando di gara.

ART. 8

ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà essere in possesso dei mezzi e delle tecnologie per soddisfare quanto disposto dal presente capitolato, tali mezzi dovranno essere autorizzati ed omologati ai sensi della normativa vigente.

L'Appaltatore è unico responsabile del corretto trasporto e conferimento in impianto di recupero dei rifiuti conferiti dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 188, comma 3 lett. b) del D.lgs. 152/2006.

Oltre che della regolare prestazione del servizio, l'Appaltatore è direttamente responsabile dei danni provocati sia alle persone, sia alle cose per quanto riguarda il prelievo, lo stoccaggio, il trasporto e il conferimento in impianto di recupero dei rifiuti, tanto all'interno quanto all'esterno degli impianti di depurazione gestiti da Acque di Caltanissetta S.p.A.. Al riguardo, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone e cose sia della stazione appaltante che di terzi.

L'Appaltatore solleva inoltre la stazione appaltante da qualunque controversia che dovesse insorgere durante il prelievo, trasporto e recupero dei rifiuti.

A richiesta della stazione appaltante, l'Appaltatore documenterà altresì, in qualsiasi momento, di possedere le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per continuare ad esercitare la propria attività e, specificatamente, a prestare i servizi previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della sospensione, revoca o modifica delle autorizzazioni anzidette da parte delle Autorità competenti.

L'Appaltatore solleva da ogni responsabilità, sia civile che penale, la stazione appaltante ed il personale da essa preposto alla Direzione ed alla sorveglianza, per qualunque danno, a persone o cose, durante l'intero svolgimento del servizio.

Si intendono comprensivi nel prezzo di appalto i compensi per le seguenti prestazioni della ditta aggiudicataria:

- preparazione dei formulari di accompagnamento dei rifiuti di cui trattasi, dall'impianto di produzione al sito in cui avverranno le operazioni di recupero, salvo quanto riguardante la stima dei quantitativi in uscita dagli impianti la cui compilazione rimane ad insindacabile cura

della Stazione Appaltante;

- obbligo formale a comunicare via fax o via e-mail (ai numeri e/o indirizzi che verranno indicati dalle stazioni appaltanti) entro due giorni lavorativi dal termine del trasporto, il peso effettivamente riscontrato presso il sito di conferimento, qualora sul formulario venga indicata la dicitura “peso da verificarsi a destino”;
- adozione di tutti i provvedimenti, i mezzi e le procedure necessarie per eseguire il servizio nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche, di tutela ambientale e del codice della strada;
- rispetto di quanto deriva dalle disposizioni vigenti e future sull’assunzione del personale e dai contratti di lavoro di categoria; ogni onere per previdenza, assistenza ed assicurazioni;
- Redazione di un’apposita tabella sinottica nella quale compaiono:
 - o le targhe dei mezzi e dei cassoni;
 - o nome, cognome, n.di carta di identità, scadenza del contratto di lavoro del personale che effettuerà i trasporti;
 - o Denominazione, n. di autorizzazione e relativa scadenza del/i centro/i di conferimento

Tale tabella va compilata in carta intestata, opportunamente timbrata e firmata da parte del titolare dell’impresa Appaltatrice e consegnata alla Stazione Appaltante all’atto della sottoscrizione del contratto

L’Appaltatore sarà tenuto all’osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale in vigore, o che potranno essere emanati dalle competenti Autorità, anche dopo la stipulazione del contratto.

Per tutto quanto non altrimenti stabilito, l’Appaltatore è soggetto all’osservanza delle norme vigenti per gli appalti pubblici.

In sede di presentazione dell’offerta, l’Appaltatore dovrà indicare altresì il numero di telefono, il numero di fax e l’indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria, attraverso i quali si autorizza la trasmissione di qualsivoglia comunicazione da parte della stazione appaltante. Inoltre, entro 10 giorni lavorativi dalla consegna del servizio, l’Appaltatore dovrà comunicare alla società appaltante il nome di un referente il quale dovrà essere sempre reperibile per tutta la durata del servizio oggetto dell’appalto.

ART. 9

VIGILANZA, CONTROLLO E PENALITÀ

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al Direttore esecutivo del contratto della società appaltante, o a loro delegati.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal Direttore del contratto e/o dai suoi collaboratori, mediante apposito verbale, che verrà notificato all'Appaltatore.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro tre giorni dalla data della notifica; trascorso inutilmente tale termine o nel caso in cui non siano ritenute accettabili le predette deduzioni, verrà stornato l'importo relativo alle suddette penalità dalla fatturazione del primo mese disponibile. L'Appaltatore, in sede di contabilità finale, potrà avanzare giustificate riserve sulle sanzioni applicate, in merito alle quali deciderà il RP della società appaltante.

Sono previste le seguenti penalità:

- a) inosservanza delle disposizioni emanate dal Direttore esecutivo del contratto: € 150,00;
- b) mancata consegna dei formulari di trasporto nei modi e termini sopra indicati e/o errata compilazione degli stessi: per ogni documento fuori termine e/o errato; € 100,00;
- c) smarrimento del documento di trasporto: € 100,00;
- d) violazione dei limiti di velocità all'interno degli impianti di depurazione: € 100,00;
- e) per qualsiasi altra negligenza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che pregiudichi palesemente la qualità del servizio: da € 100,00 a € 1.000,00 in funzione della gravità;
- f) mancato rispetto dei tempi di intervento previsti dalle richieste inviate dal direttore esecutivo del contratto, relativamente alla consegna dei cassoni scarrabili vuoti a servizio delle unità di disidratazione meccanica e/o naturale presso gli impianti: € 100,00 per ogni ora di ritardo, ferme restando le responsabilità civili e penali derivanti dalla mancata tempestività nell'esecuzione dell'intervento richiesto;
- g) variazione di destinazione non comunicata e/o preventivamente approvata: € 2.000,00 per ogni movimento. In questo caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di rescindere il contratto;
- h) inadeguatezza o assenza di sistemi di copertura dei cassoni : € 200,00 per ogni movimento

(tale penalità è applicata laddove l'impresa aggiudicataria del servizio metta in opera un numero di casse coperte inferiore a quanto abbia dichiarato in sede di gara) ;

i) inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio: €. 130,00;

l) inosservanza delle vigenti norme in materia di prevenzione e infortuni di cui al D.lgs. 81/2008

In caso di mancato ritiro, anche parziale, per oltre tre giorni consecutivi del quantitativo previsto di fanghi secondo il programma operativo, la stazione appaltante avrà facoltà di ricorrere ad altri prestatori di servizi analoghi senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

Le penali verranno dedotte dalle fatture o, in mancanza, verranno prelevate dalla cauzione. In tal caso l'Appaltatore dovrà prontamente reintegrare la cauzione.

Qualora l'importo della penalità superi l'importo di € 10.000,00 annuo si darà avvio alla procedura di rescissione del contratto per grave inadempimento.

ART. 10

PAGAMENTI

La contabilizzazione del servizio sarà effettuata a misura sulla base del prezzo unitario offerto, indicato nel "Modello B Offerta economica", in relazione alle quantità riportate sui formulari di trasporto, dopo pesatura presso i siti di destinazione.

La contabilità del servizio verrà redatta, dal Direttore esecutivo del contratto e controfirmata e dall'Appaltatore.

Con tali corrispettivi l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere da Acque di Caltanissetta SpA per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente il servizio medesimo, senza alcun diritto a maggiori o nuovi compensi, il tutto essendo soddisfatto da Acque di Caltanissetta SpA con il pagamento del prezzo convenuto.

A garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di approvazione certificato di regolare esecuzione.

L'emissione da parte dell'Impresa delle fatture è subordinata all'avvenuta sottoscrizione congiunta, da parte del Direttore esecutivo del contratto e dell'appaltatore, degli stati di avanzamento mensili.

Per ogni pagamento in acconto il Responsabile del procedimento (RP), a seguito della contabilità trasmessagli dal direttore esecutivo, comunica l'importo da fatturare con invito a presentare la relativa fattura con allegati, pena il mancato pagamento, i relativi formulari di accompagnamento dei rifiuti di cui trattasi.

Per ogni pagamento in acconto il RP, accerterà la regolarità contributiva dell'Appaltatore, tramite richiesta del DURC relativo al periodo interessato, e richiederà allo stesso copia delle fatture quietanzate e dei sub-contratti eventualmente sottoscritti per espletamento del servizio in oggetto.

Dopo accertamento positivo della regolarità contributiva dell'appaltatore mediante acquisizione del DURC, il RP provvederà all'emissione del certificato di pagamento della fattura.

Il pagamento della fattura avverrà a 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione, fatta salva la suddetta verifica DURC.

Sull'importo del corrispettivo, sarà operato il recupero degli importi eventualmente dovuti alla stazione appaltante a titolo di detrazioni per penali per inadempienze e infrazioni, nonché il recupero dei danni contestuali e definitivi.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute dello 0,50% relative agli acconti, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'emissione da parte del Direttore esecutivo del Contratto del certificato di regolare esecuzione. Al pagamento della rata a saldo si applicano le stesse condizioni previste per gli acconti (DURC, presentazione delle fatture del/i subcontratto/i quietanzate, ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, etc).

Nel caso in cui l'Appaltatore sia un'Associazione temporanea di imprese, la fatturazione sarà a cura della mandataria e i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario unicamente a favore della mandataria, anche per le prestazioni eseguite dalle mandanti. A fronte di ciascun pagamento, la mandataria ha l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data dell'avvenuto pagamento, copia delle fatture quietanzate delle associate distinte per ogni mandante e rapportate alle prestazioni da ciascuna eseguite nel periodo di riferimento. In caso contrario il pagamento successivo sarà sospeso.

In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

Nel caso il DURC relativo all'appaltatore sia negativo per due volte consecutive, si provvede alla risoluzione del contratto.

Non verranno riconosciute prestazioni che non siano state preventivamente ordinate da Acque di Caltanissetta.

ART. 11

OPERE ESCLUSE E RISERVATE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di servirsi di altre ditte per eseguire quegli interventi che riterrà di sua convenienza, senza alcuna limitazione sulla natura, ubicazione, durata ed importo e senza che l'Appaltatore abbia diritto ad elevare per questo eccezioni, reclami o richieste dei servizi appaltati.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto a provvedere tempestivamente a tutto il materiale ed al personale che gli fosse richiesto per la prestazione dei servizi assegnati.

ART. 12

MISURE DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, tutta la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

L'Appaltatore, prima di dare inizio al servizio, dovrà prendere visione e sottoscrivere il DUVRI (Documento unico valutazione rischi da interferenze) dal quale si evincono i rischi specifici presenti presso gli impianti nonché le misure di prevenzione e di emergenza ai sensi

del D.Lgs 81/08 e s.m.i., al fine di dare opportune informazioni al personale alle proprie dipendenze e di poter manlevare la Società da ogni eventuale responsabilità.

La ditta aggiudicataria dovrà, in particolare, tenere conto che nell'area degli impianti di depurazione in cui verrà svolto il servizio di cui trattasi, il personale incaricato potrà essere soggetto ai seguenti rischi:

- rischio biologico, causato dagli agenti biologici presenti nelle acque di scarico trattate e nei fanghi di risulta; l'Appaltatore dovrà provvedere ad idonea profilassi preventiva, sentito il proprio medico competente, alla luce di quella adottata dalla Società per i propri operatori (vaccinazione antitetanica, vaccinazioni antiepatite, ecc.).
- rischi da rumore, causato da apparecchiature in funzione. All'interno di queste zone è fatto obbligo di utilizzo di mezzi di protezione individuali;
- rischio di caduta, causato dalla presenza di vasche di trattamento;
- rischio da ridotto galleggiamento, causato da insufflazione di aria nelle vasche di trattamento;
- rischio elettrico, per la presenza di apparecchiature ed impianti elettrici, linee elettriche aeree ed interrate;
- rischio chimico, per la presenza di serbatoi di reagenti di processo (sostanze corrosive, e/o caustiche, ecc., necessarie per il funzionamento dell'impianto.
- possibile presenza di pavimentazione bagnata o comunque accidentalmente scivolosa. E' quindi obbligatorio l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche, con suola antiscivolo per limitare inoltre le conseguenze di urti e schiacciamento dei piedi; tale obbligo non sussiste solo nella zona uffici e servizi igienici.
- la presenza di mezzi di trasporto e di movimentazione può costituire fonte di pericolo, i mezzi dell'Appaltatore dovranno pertanto eseguire esclusivamente i percorsi indicati dal personale di gestione dell'impianto e dovranno essere preventivamente autorizzati.

Nei casi di emergenza, e quando richiesto dal personale della società appaltante i dipendenti dell'Appaltatore abbandoneranno il luogo in cui stanno operando, lasciando in sicurezza macchine, impianti ed apparecchiature utilizzate e, in relazione all'urgenza del caso, si recheranno dove verrà loro indicato.

ART. 13

PERSONALE

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori.

L'appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri riguardanti il regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali, indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica.

L'appaltatore dovrà obbligatoriamente attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCL applicabili alla data dell'aggiudicazione e alle successive modifiche e integrazioni.

In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, la Stazione appaltante potrà pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo e l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né pretese alcuna .

In ogni momento il Direttore esecutivo del contratto e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n.133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore. L'impresa dovrà esibire in qualsiasi momento e a semplice richiesta, le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale utilizzato nell'esecuzione del presente appalto.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun addetto una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore e, in

caso di assunzione a tempo determinato, anche la data di scadenza del contratto di assunzione. Il rinnovo del contratto dei dipendenti dell'appaltatore assunti a tempo determinato dovrà essere comunicato al Direttore esecutivo del Contratto, almeno 5 giorni prima del rinnovo, pena la mancata autorizzazione ad accedere presso gli impianti di depurazione, con eventuale applicazione di penali in caso di mancato servizio.

Tutti i lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento. La violazione degli obblighi suddetti comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa di euro 100 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa di euro 50. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del D. Lgs 23 aprile 2004, n. 124.

ART. 14

ADEMPIMENTI COMPLESSIVI

L'Appaltatore dovrà scrupolosamente osservare, nell'erogazione del servizio, tutte le disposizioni riportate nel presente capitolato speciale.

Qualora durante tale periodo l'esecuzione delle prestazioni appaltate non rispondesse, in tutto o in parte, alle clausole previste dal presente capitolato la società appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, in qualunque momento.

ART. 15

NORME DI RINVIO

Il presente Capitolato è integrato dalla Disciplinare di gara e dal Bando di gara, i cui contenuti vengono ripetuti e trascritti e ai quali si rinvia per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente atto.

Per quanto non espressamente previsto nei presenti atti, si invia alle norme vigenti in materia e, quando applicabili, in materia di appalto di contratti pubblici.

F.TO
Ing. Giovanni Casamassima